

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLE FATTURE DA LIBERI PROFESSIONISTI

AZIENDA U.L.S.S. N.2 Marca Trevigiana

ı	N	ח	IC	F
			$\overline{}$	_

PREMESSA pag. 2 TIPO DOCUMENTO E REGIME FISCALE pag. 2 Riepilogo delle tipologie di documento Differenza tra tipologie di regimi fiscali REGIME FISCALE ORDINARIO pag. 3 Modalità di corretta compilazione della fattura elettronica Note esplicative in merito a: cassa previdenziale, bollo, rimborsi spese, ritenuta, split payment REGIMI FISCALI AGEVOLATI (RF19 - forfettario e RF02 – regime ex-minimi) pag. 7 Modalità di corretta compilazione della fattura elettronica Note esplicative in merito a: cassa previdenziale, bollo, rimborsi spese ERRORI NELLA COMPILAZIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA pag. 11 Rifiuto della Fattura Elettronica Accettazione della Fattura Elettronica con richiesta di nota di variazione e la riemissione di nuovo documento elettronico

Preparato da:

Dott. Vanzella Mauro – U.O.C. Contabilità e Bilancio

Approvato da:

Dott.ssa Patrizia Favero – U.O.C. Contabilità e Bilancio

Per informazioni, contattare l' U.O.C. Contabilità e Bilancio ai seguenti recapiti:

Accettazione della Fattura Elettronica con inoltro osservazioni

E-mail: fatturepassive@aulss2.veneto.it Telefoni: 0438 664363 / 0438 664384



PREMESSA

La fattura elettronica prevede determinate modalità di compilazione dei campi di natura fiscale secondo quello che è il tracciato vigente previsto dalle specifiche tecniche 1.3.1 della Fattura_PA (https://www.fatturapa.gov.it/it/norme-e-regole/documentazione-fatturapa/).

Queste istruzioni hanno l'obiettivo di specificare i dati utili per una corretta compilazione nel caso di liberi professionisti.

La non corretta compilazione dei campi ai sensi della normativa vigente comporterà, da parte dell'Azienda Ulss n. 2, a seconda dell'errore, il rifiuto della fattura, la richiesta di emissione di una nota di variazione, ai sensi dell'art. 26 DPR 633/1972 e l'eventuale riemissione della fattura corretta, ovvero una mera segnalazione (si veda succ. pag. 11-12).

Di seguito gli elementi più rilevanti con il relativo significato e le relative modalità di compilazione.

TIPO DOCUMENTO E REGIME FISCALE

Al momento della creazione di un nuovo documento, il campo "Tipo Documento" deve essere valorizzato con le fattispecie *ad hoc* per i professionisti:

TD06: PARCELLA

TD03: ACCONTO/ANTICIPO SU PARCELLA

TD04: NOTA DI CREDITO

Evitare quindi di utilizzare altri tipo "Tipo Documento" generiche quali TD01: FATTURA o TD05: NOTA DEBITO.

I campi successivi della fattura elettronica debbono essere compilati a seconda che si tratti di prestatore in REGIME AGEVOLATO o ORDINARIO. Di seguito si riporta l'identificazione di "regime ordinario" e "agevolato" con le indicazioni delle relative specifiche.

REGIME ORDINARIO (pagina 3):

- IVA: rientra in campo di applicazione dell'IVA ed effettua operazioni Imponibili IVA (aliquote 4%; 5%; 10%; 22%) o operazioni Esenti IVA ex art. 10, c. 1 n. 18, DPR 633/72;
- IRPEF: rientra nel campo di assoggettamento al regime IRPEF della Ritenuta d'Acconto.

REGIME AGEVOLATO (pagina 7):

- IVA: le prestazioni sono fuori campo dall'applicazione dell'IVA;
- IRPEF: non assoggettamento al regime IRPEF della Ritenuta d'Acconto, e in particolare:
 - il professionista ha optato per il regime forfettario agevolato ex art. 1, co. 54-89, L. 190/2014;
 - il professionista ha optato per il regime degli ex-minimi ex art. 27, co. 1 e 2, DL 98/11 o ex art. 1, co. 100, L. 244/07.



REGIME FISCALE ORDINARIO

DATI DEL CEDENTE/PRESTATORE (LP - Libero Professionista che emette fattura)

Dati anagrafici

Id. fiscale ai fini IVA: Partita IVA del LP Codice fiscale: Codice fiscale del LP

Nome: Nome del LP Cognome: Cognome del LP

Regime fiscale: **RF01** per il regime ordinario

Contatti

Telefono: recapito telefonico da contattare in caso di problematiche

E-mail: indirizzo da contattare in caso di problematiche

Rif. amministrazione: fornito dall'Ufficio dell'Azienda che ha assegnato l'incarico (da valorizzare

fino a completa attivazione NSO-Nodo smistamento ordini ex comma 414

dell'articolo 1 legge n. 205/2017)

DATI DEL CESSIONARIO COMMITTENTE

Dati anagrafici

ld. fiscale ai fini IVA: IT03084880263 (Si raccomanda di valorizzare sempre il presente campo)

Codice fiscale: 03084880263

Denominazione: AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Sede

Indirizzo: VIA SANT'AMBROGIO DI FIERA, N. 37

CAP: 31100 Comune: TREVISO

Provincia: TV Nazione: IT

DATI DEL DOCUMENTO

Dati generali

Data documento: [GG/MM/AA]

Numero documento: [...]

Importo totale: I'importo è comprensivo di imponibile + IVA (se presente)

Tipo ritenuta: Indicare:

- se persona fisica: RT01;

- se persona *giuridica*: **RT02** (es. nel caso di studi professionali)

Importo ritenuta: l'importo deve essere calcolato su tutti gli importi, a esclusione di:

1. somme anticipate <u>in nome e per conto del cliente</u> (tra cui bollo se

addebitato)

2. cassa previdenza (a esclusione del tipo TC22 - INPS gestione

separata)

Aliquota ritenuta: 20 Causale pagamento: [...]

Bollo virtuale: SI (*) Importo bollo: 2,00 (

SI (*) questo importo ove valorizzato va sempre indicato al positivo, anche nel caso in cui

si applichi a una nota di credito



BOLLO (*)

Applicazione

In via generale, il bollo:

- non si applica se il documento presenta solo importi assoggettati a IVA;
- si applica quando il documento presenta sia importi da assoggettare a IVA sia importi esenti IVA per un importo complessivo maggiore di Euro 77,47.

Rivalsa del bollo

La rivalsa del bollo è facoltativa. Ove esercitata, deve essere indicata nelle sezioni "DATI RELATIVI ALLE RIGHE DEL DOCUMENTO" e "RIEPILOGO ALIQUOTA IVA" (si veda più avanti nelle istruzioni).

Ove esercitata la rivalsa di Euro 2,00, valorizzare il campo NATURA IVA a N1.

Versamento

Nel proprio cassetto fiscale gestito da Agenzia delle Entrate, il professionista si troverà già predisposto il modello F24 con il quale effettuare il versamento dei bolli.

Il versamento deve avvenire almeno ogni 3 mesi oppure, nel caso in cui la somma dei singoli bolli non superi Euro 100,00, può avvenire 1 volta all'anno in un'unica soluzione.

DATI CASSA PREVIDENZIALE

Tipo:	г	1	ı
Tipo:	ŀ		

TC01 Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Avvocati e Procuratori Legali

TC02 Cassa Previdenza Dottori Commercialisti

TC03 Cassa Previdenza e Assistenza Geometri

TC04 Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti Liberi ProfessionistiTC05 Cassa Nazionale del Notariato

TC06 Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ragionieri e Periti Commerciali
TC07 Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio (ENASARCO)
TC08 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Consulenti del Lavoro (ENPACL)

TC09 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Medici (ENPAM)

TC10 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Farmacisti (ENPAF)

TC11 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Veterinari (ENPAV)

TC12 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Impiegati dell'Agricoltura (ENPAIA)

TC13 Fondo Previdenza Impiegati Imprese di Spedizione e Agenzie Marittime

TC14 Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti Italiani (INPGI)

TC15 Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI)

TC16 Cassa Autonoma Assistenza Integrativa Giornalisti Italiani (CASAGIT)

TC17 Ente Previdenza Periti Industriali e Periti Industriali Laureati (EPPI)

TC18 Ente Previdenza e Assistenza Pluricategoriale (EPAP)

TC19 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Biologi (ENPAB)

TC20 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Professione Infermieristica (ENPAPI)

TC21 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Psicologi (ENPAP)

TC22 INPS Gestione Separata

Aliquota: di solito, 2 o 4 (da verificare con propria cassa poiché cambiano nel tempo)

Importo contributo: importo del contributo

Imponibile: imponibile sul quale viene calcolato il contributo previdenziale

Aliquota IVA: identica a quella indicata per la prestazione principale

Ritenuta: non valorizzare

Natura: identica a quella indicata per la prestazione principale



CASSA

Il libero professionista che <u>ha l'obbligo</u> di iscrizione a un'apposita cassa di previdenza ha la facoltà (non l'obbligo) di addebitare in fattura il contributo integrativo, il quale:

- sarà assoggettato allo stesso trattamento IVA della prestazione (Imponibile/Esente);
- non verrà indicato nella Certificazione Unica e non sarà assoggettato a ritenuta d'acconto IRPEF.

Il libero professionista che <u>non ha l'obbligo</u> di iscrizione a un'apposita cassa di previdenza deve iscriversi all'INPS Gestione Separata (TC22) e ha anch'esso la facoltà (non l'obbligo) di addebitare in fattura, a titolo di rivalsa, un'aliquota oggi pari al 4% dei compensi lordi. Il suddetto contributo:

- sarà assoggettato allo stesso trattamento IVA della prestazione (Imponibile/Esente);
- verrà indicato nella Certificazione Unica e sarà assoggettato a ritenuta d'acconto IRPEF.

RITENUTA

Non è un elemento obbligatorio da inserire in fattura, ma è altamente consigliato indicarla – per computare correttamente il netto dovuto al libero professionista. Inoltre, la sua indicazione permette di allineare la contabilità del professionista con quella dell'Azienda Ulss n. 2, che può verificare gli importi e far presenti eventuali errori di imputazione.

DATI RELATIVI ALLE RIGHE DEL DOCUMENTO

Nr. Riga 1

Descrizione: Prestazione professionale / [...]

Quantità: 1

Prezzo Unitario: [...] (importo da fatturare)

Aliquota IVA: 4; 5; 10; 22; 0 (zero) per prestazioni Esenti

Ritenuta: S

Natura: lasciare in bianco (NULL) per IVA 4; 5; 10; 22

indicare N4 per prestazioni Esenti

. . .

DATI ORDINE ACQUISTO

Numero documento: QUI VA INDICATO IL NUMERO DI ORDINE ELETTRONICO (NSO)

. . .

Aliquota IVA: 4; 5; 10; 22

Natura: lasciare in bianco (NULL)

Imponibile: [...] (importo da fatturare + cassa)

Imposta: [...] (importo dell'imposta)

Esigibilità IVA: I (immediata) oppure **D** (differita)

Riferim. normativo:

Aliquota IVA: 0 Natura: N4

Imponibile: [...] (importo da fatturare + cassa)

Imposta: 0

Esigibilità IVA: lasciare in bianco (NULL)

Riferim. normativo: Esente art. 10, c. 1 n. 18, DPR 633/72

DATI DI RIEPILOGO ALIQUOTA IVA IN MERITO ALLA RIGA

OPERAZ.IMPONBILI

DATI DI RIEPILOGO ALIQUOTA IVA IN MERITO ALLA RIGA 1 OPERAZ.ESENTI



Aliquota IVA: 0
Natura: N1
Imponibile: 2,00
Imposta: 0

Esigibilità IVA: lasciare in bianco (NULL)
Riferim. normativo: Escluso art. 15, DPR 633/1972

. . .

DATI DI RIEPILOGO ALIQUOTA IVA IN MERITO ALLA RIGA 2 IN CASO ADDEBITO BOLLO

NOTE

SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT)

L'art. 11 del cd. "DL Dignità" ha ripristinato **l'esclusione** della scissione dei pagamenti ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero ai compensi percepiti da lavoratori autonomi.

Di conseguenza:

- l'Azienda Ulss n. 2 **non** è tenuta al versamento all'erario dell'IVA valorizzata in fattura;
- l'esigibilità IVA va sempre valorizzata con I (immediata) o **D** (differita);
- l'esigibilità IVA si riferisce al momento in cui l'IVA deve essere versata. Differenze:
 - <u>Esigibilità immediata</u>: questa opzione indica che l'IVA è esigibile nel momento in cui la cessione di un bene o la prestazione di un servizio si considera effettuata, quindi con l'emissione della fattura;
 - <u>Esigibilità differita</u>: questa opzione prevede che il pagamento dell'IVA avvenga solo quando la fattura viene pagata dal cliente; questa opzione è ammessa solo per le transazioni effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione.
- l'esigibilità IVA non va mai valorizzata con S (split payment).

RIMBORSI SPESE

Spese sostenute dal libero professionista nell'esercizio della sua attività professionale, pertanto è possibile dedurle dal reddito di lavoro autonomo.

Di conseguenza tali rimborsi:

- seguono lo stesso trattamento IVA della prestazione principale;
- sono da assoggettare a ritenuta d'acconto IRPEF;
- sono da assoggettare al contributo per la cassa previdenziale o rivalsa INPS. Esempio: spese di viaggio, di vitto o di alloggio.

RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PER NOME E PER CONTO DELL'AZIENDA ULSS N. 2

Spese che il libero professionista anticipa per nome e per conto dell'Azienda Ulss n. 2. Di conseguenza tali rimborsi sono:

- esclusi dalla base imponibile IVA (Natura IVA: N1 Escluso art. 15, DPR 633/1972);
- da non assoggettare a ritenuta d'acconto.
 Esempio: pagamenti di tasse, diritti di cancelleria o di visura.



REGIMI FISCALI AGEVOLATI RF19 - forfettario e RF02 - regime ex-minimi

DATI DEL CEDENTE/PRESTATORE (LP - Libero Professionista che emette fattura)

Dati anagrafici

Id. fiscale ai fini IVA: Partita IVA del LP
Codice fiscale: Codice fiscale del LP

Nome: Nome del LP Cognome: Cognome del LP

Regime fiscale: Indicare:

se il professionista ha optato per il regime forfettario: RF19
se il professionista ha optato per il regime degli ex-minimi: RF02

Contatti

Telefono: recapito telefonico da contattare in caso di problematiche

E-mail: indirizzo da contattare in caso di problematiche

Rif. amministrazione: fornito dall'Ufficio dell'Azienda che ha assegnato l'incarico (da valorizzare

fino a completa attivazione NSO-Nodo smistamento ordini ex comma 414

dell'articolo 1 legge n. 205/2017)

DATI DEL CESSIONARIO COMMITTENTE

Dati anagrafici

Id. fiscale ai fini IVA: IT03084880263 (Si raccomanda di valorizzare sempre il presente campo)

Codice fiscale: 03084880263

Denominazione: AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Sede

Indirizzo: VIA SANT'AMBROGIO DI FIERA, N. 37

CAP: 31100 Comune: TREVISO

Provincia: TV Nazione: IT

DATI DEL DOCUMENTO

Dati generali

Valuta Importi: EUR

Data documento: [GG/MM/AA]

Numero documento: [...]

Importo totale: importo totale del documento + eventuali Euro 2,00 di rivalsa del bollo

Causale pagamento: [...]
Bollo virtuale: SI (*)

Importo bollo: 2,00 (*) _____

questo importo ove valorizzato va sempre indicato al positivo, anche nel caso in cui

si applichi a una nota di credito



BOLLO (*)

Applicazione

In via generale, il bollo:

- si applica quando il l'importo del documento è maggiore di Euro 77,47.

Rivalsa del bollo

La rivalsa del bollo è facoltativa. Ove esercitata, deve essere indicata nelle sezioni "DATI RELATIVI ALLE RIGHE DEL DOCUMENTO" e "RIEPILOGO ALIQUOTA IVA" (si veda più avanti nelle istruzioni).

Ove esercitata la rivalsa di Euro 2,00, valorizzare il campo NATURA IVA a N1.

Versamento

Nel proprio cassetto fiscale gestito da Agenzia delle Entrate, il professionista si troverà già predisposto il modello F24 con il quale effettuare il versamento dei bolli.

Il versamento deve avvenire almeno ogni 3 mesi oppure, nel caso in cui la somma dei singoli bolli non superi Euro 100,00, può avvenire 1 volta all'anno in un'unica soluzione.

DATI CASSA PREVIDENZIALE

Tipo:	[]
	TC01

Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Avvocati e Procuratori Legali

TC02 Cassa Previdenza Dottori Commercialisti

TC03 Cassa Previdenza e Assistenza Geometri

TC04 Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti Liberi Professionisti

TC05 Cassa Nazionale del Notariato

TC06 Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ragionieri e Periti Commerciali

TC07 Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio (ENASARCO)

TC08 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Consulenti del Lavoro (ENPACL)

TC09 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Medici (ENPAM)

TC10 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Farmacisti (ENPAF)

TC11 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Veterinari (ENPAV)

TC12 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Impiegati dell'Agricoltura (ENPAIA)

TC13 Fondo Previdenza Impiegati Imprese di Spedizione e Agenzie Marittime

TC14 Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti Italiani (INPGI)

TC15 Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI)

7C16 Cassa Autonoma Assistenza Integrativa Giornalisti Italiani (CASAGIT)
7C17 Ente Previdenza Periti Industriali e Periti Industriali Laureati (EPPI)
7C18 Ente Previdenza e Assistenza Pluricategoriale (EPAP)
7C19 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Biologi (ENPAB)

TC20 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Professione Infermieristica (ENPAPI)

TC21 Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Psicologi (ENPAP)

TC22 INPS Gestione Separata

Aliquota: di solito, 2 o 4 (da verificare con propria cassa poiché cambiano nel tempo)

Importo contributo: importo del contributo

imponibile sul quale viene calcolato il contributo previdenziale Imponibile:

Aliquota: 0 (zero)

non valorizzare Ritenuta: Natura: N2.2 (Non Soggetti)



CASSA

Il libero professionista che <u>ha l'obbligo</u> di iscrizione a un'apposita cassa di previdenza ha la facoltà (non l'obbligo) di addebitare in fattura il contributo integrativo, il quale:

- sarà assoggettato allo stesso trattamento IVA della prestazione (Non soggetto);
- non verrà indicato nella Certificazione Unica.

Il libero professionista che <u>non ha l'obbligo</u> di iscrizione a un'apposita cassa di previdenza deve iscriversi all'INPS Gestione Separata (TC22) e ha anch'esso la facoltà (non l'obbligo) di addebitare in fattura, a titolo di rivalsa, un'aliquota attualmente pari al 4% dei compensi lordi. Il suddetto contributo:

- sarà assoggettato allo stesso trattamento IVA della prestazione (Non soggetto);
- verrà indicato nella Certificazione Unica.

DATI RELATIVI ALLE RIGHE DEL DOCUMENTO

Nr. Riga 1

Descrizione: Prestazione sanitaria / [...]

Quantità: 1

Prezzo Unitario: [...] (importo da fatturare)

Aliquota IVA: 0 Natura: **N2.2**

Nr. Riga 2 (bollo, qualora dovuto)

Descrizione: Rivalsa bollo virtuale

Quantità: 1
Prezzo Unitario: 2,00
Aliquota IVA: 0
Natura: N1

. . .

DATI ORDINE ACQUISTO

Numero documento: QUI VA INDICATO IL NUMERO DI ORDINE ELETTRONICO (NSO)

. . .

Aliquota IVA: 0 Natura: N2.2

Imponibile: [...] (importo da fatturare + cassa)

Imposta: 0

Esigibilità IVA: lasciare in bianco (NULL)

Riferim. normativo: Indicare:

- se **RF19**: Escluso art. 1,co.54-89,L. 190/2014

- se RF02: Escluso art. 1, L. 244/07

Aliquota IVA: 0
Natura: N1
Imponibile: 2,00 (*)
Imposta: 0

Esigibilità IVA: lasciare in bianco (NULL)
Riferim. normativo: Escluso art. 15, DPR 633/1972

DATI DI RIEPILOGO ALIQUOTA IVA IN MERITO ALLA RIGA 2 **ADDEBITO BOLLO**

DATI DI RIEPILOGO

MERITO ALLA RIGA 1

ALIQUOTA IVA IN



RIMBORSI SPESE

Spese sostenute dal libero professionista nell'esercizio della sua attività professionale, pertanto sono deducibili dal suo reddito di lavoro autonomo.

Di conseguenza tali rimborsi:

- seguono lo stesso trattamento IVA della prestazione principale (Fuori campo Iva);
- verranno indicati nella Certificazione Unica;
- sono da assoggettare al contributo per la cassa previdenziale o rivalsa INPS. <u>Esempio</u>: spese di viaggio, di vitto o di alloggio.

RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PER NOME E PER CONTO DELL'AZIENDA ULSS N. 2

Spese che il libero professionista anticipa per nome e per conto dell'Azienda Ulss n. 2. Di conseguenza tali rimborsi sono:

- esclusi dalla base imponibile IVA (Natura IVA: N1 Escluso art. 15, DPR 633/1972);
- da non assoggettare a ritenuta d'acconto.

 <u>Esempio</u>: pagamenti di tasse, diritti di cancelleria o di visura.



ERRORI NELLA COMPILAZIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA

La fattura elettronica di un libero professionista deve essere compilata secondo le modalità finora definite, previste dal format ministeriale.

Alla luce del DM 132 del 24/08/2020, in vigore dal **6 novembre 2020**, che individua le cause tassative di rifiuto delle fatture elettroniche da parte della Pubblica Amministrazione, e della prassi indicata da Agenzia delle Entrate, il comportamento tenuto dall'Azienda Ulss n. 2, nel caso la fattura elettronica si discosti dal predetto format, potrà essere il seguente:

- 1. Rifiuto della fattura;
- 2. Accettazione della fattura con richiesta di emissione di una nota di variazione, ai sensi dell'art. 26 DPR 633/1972, e emissione di nuovo documento corretto;
- 3. Accettazione della fattura con inoltro di osservazioni circa le problematiche riscontrate.

In tutti i casi, l'Azienda Ulss n. 2 contatterà il libero professionista a mezzo e-mail e/o telefonicamente per comunicazioni/approfondimenti/chiarimenti del caso.

Di seguito sono esposte le principali casistiche che determinano i comportamenti sopra elencati.

1-RIFIUTO DELLA FATTURA

L'Azienda Ulss n. 2 rifiuterà la fattura **esclusivamente** nel caso in cui la stessa sia riferita a un'operazione che non è stata posta in essere in favore del soggetto destinatario della trasmissione. Questo è il caso di documenti intestati erroneamente (P.IVA/C.F./Denominazione di Committente diverso da Ulss n. 2 Marca Trevigiana, o che, se anche correttamente intestati, risultino commercialmente riferibili ad altra Pubblica Amministrazione.

2-ACCETTAZIONE CON RICHIESTA NOTA DI VARIAZIONE

Regime	Campo	Descrizione Errore	Soluzione
Fiscale	Errore		per eliminare errore
RF01	Esigibilità IVA	Valore diverso da "I" o "D"	Valorizzare l'importo come da istruzioni
RF01	Natura	Campo Natura IVA non coerente con il	Valorizzare:
	IVA	Regime Fiscale del LP	N4 (Esenti)
RF02	Natura	Campo Natura IVA non coerente con il	Valorizzare:
RF19	IVA	Regime Fiscale del LP	N2.2 (Non Soggetti)
RF01 RF02 RF19	Diversi	Mancata o errata indicazione del Codice Cig/Cup se previsti	Inserimento in uno dei blocchi informativi (Dati Ordine Acquisto), (Dati Contratto),(Dati Convenzione), (Dati Ricezione) (Dati Fatture Collegate), in corrispondenza degli elementi denominati "CodiceCUP" e "CodiceCIG",



3-ACCETTAZIONE CON INOLTRO OSSERVAZIONI

Di seguito le principali casistiche:

Regime Fiscale	Campo Errore	Descrizione Errore	Soluzione per eliminare errore
RF01 RF02 RF19	Numero Bollo e Importo Bollo	I campi non sono stati valorizzati in presenza di operazioni Esenti IVA o Fuori Campo Iva (N4-N1-N2.1) con importo > Euro 77,47	Valorizzare: Numero Bollo=SÍ Importo Bollo=2,00
RF01 RF02 RF19	Importo Totale (Sezione " <u>DATI DEL</u> <u>DOCUMENTO"</u>)	L'importo totale è differente dalla somma degli importi fatturati.	Questo importo deve essere pari alla somma degli importi fatturati (comprensivo del valore del bollo – solo se addebitato, e dell'IVA – qualora presente)
RF01	Tipo Ritenuta	Tipo ritenuta non coerente con Natura Fiscale del LP	Valorizzare: RT01 se Persona Fisica RT02 se Persona Giuridica
RF01 RF02 RF19	Tipo Documento	Valorizzazione a TD01 o TD05	Valorizzare: TD06
RF01 RF02 RF19	P.IVA Committente	Mancata valorizzazione	Valorizzare: IT03084880263
RF01 RF02 RF19	Natura Iva (Addebito Bollo)	Se il bollo è dovuto, il campo non è stato valorizzato a N1	Valorizzare: N1
RF01 RF02 RF19	Rif Normativo	Mancata o errata valorizzazione	Valorizzare in caso di Natura IVA = N1; N2.2; N4
RF01	Importo Ritenuta	Mancata o errata valorizzazione (non coerente con tipologia/importi fatturati)	Valorizzare l'importo come da istruzioni
RF01 RF02 RF19	diversi	Note di credito emesso con Tipo Documento TD06 e valori negativi	Usare Tipo Documento TD04 con valori positivi

La segnalazione del problema è evidentemente finalizzata ad una più attenta compilazione delle fatture successive soprattutto nel caso di rapporti continuativi nel tempo.